

Prendinota

• BIFEC • PERIODICO DELLA



Direttore Roberto Lucchi - Proprietaria Confesercenti Provinciale Ravenna - Autorizzazione Tribunale Ravenna n. 448 del 29.7.1963 - Periodicità settimanale. Uffici: Ravenna - Piazza Bernini 7 Tel. 0544.292711; Cervia - Via Levico 21/C tel. 0544.911011; Lugo - Via Foro Boario 4/1 int. 1 tel. 0545.904211; Faenza - Via Bettisi 4 tel. 0546.671611 - Stampato in proprio. Anno XXXIV n. 6, Ravenna 7 agosto 2017. WWW.confesercentiravenna.it

XXXIII Concorso “Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico” domande entro il 5 settembre 2017

Il Consiglio della Camera di Commercio con delibera n. 22 del 4 luglio 2017 ha approvato il bando relativo al **XXXIII concorso “Fedeltà al lavoro e Progresso Economico”** unitamente alla modulistica predisposta per la presentazione delle domande che dovranno pervenire alla Camera di Commercio **entro il 5 settembre 2017**.

Saranno 40 le medaglie d'oro assegnate complessivamente nell'anno 2017 dalla Camera di commercio di Ravenna nell'ambito della XXXIII edizione del concorso **“Fedeltà al lavoro e progresso economico”**, evento istituzionale di prestigio della Camera di commercio che, fin dagli anni '50, si svolge ogni due anni per sottolineare il valore etico, sociale e civile del lavoro e dell'attività imprenditoriale quale motore principale dello sviluppo economico del territorio.

Otto saranno i riconoscimenti per la “Fedeltà al lavoro” assegnati a lavoratori dipendenti (o a riposo da non oltre un biennio alla data del 30 aprile 2017) che svolgono o abbiano svolto attività per almeno 35 anni, di cui 15 presso la stessa azienda, raggiungendo meritori livelli di alta qualificazione professionale, presso imprese della provincia di Ravenna iscritte al Registro delle Imprese ed operanti nei diversi settori.

Trenta i riconoscimenti al “Progresso economico” assegnati ad **aziende attive (o cessate nel biennio precedente al 30 aprile 2017) operanti o che abbiano operato nei diversi settori con almeno 30 anni di ininterrotta ed effettiva attività con sede legale nella provincia di Ravenna, o in caso di trasferimento, con almeno un'unità locale attiva in provincia di Ravenna.**

Due i premi riservati invece alla “Responsabilità sociale d'impresa e certificazione ambientale”. Il riconoscimento andrà in questo caso a meritorie imprese, operanti nei diversi settori economici e con non meno di 10 anni di attività, che abbiano conseguito certificazioni di tipo sociale, quali la SA8000 o la ISO26000, o abbiano depositato il bilancio sociale o abbiano ottenuto certificazioni ambientali da registrazione EMAS e/o ISO 14001.

Le candidature si potranno presentare alla Camera di commercio di Ravenna entro il 5 settembre 2017 e i soggetti interessati possono accedere al bando e alla modulistica pubblicata sul sito [internet della Camera www.ra.camcom.gov.it](http://internet.della.Camera.www.ra.camcom.gov.it) oppure ottenere informazioni in merito presso l'ufficio Promozione e comunicazione (tel. 0544 481489/425/438 – mail promozione@ra.camcom.it).

**All'interno lo SPECIALE
sui NUOVI BANDI e
sui DANNI DA MALTEMPO
(da pag. 4)**

Reati in danno di attività commerciali Un utile decalogo dal Comando Provinciale dei Carabinieri



Nell'ambito dell'attività promossa dall'Arma dei Carabinieri, denominata "POSSIAMO AIUTARVI", finalizzata al contrasto e alla prevenzione dei reati commessi ai danni di attività commerciali, negozi, ditte e/o imprese industriali e/o agricole, il Comando Provinciale dei Carabinieri ha predisposto un **pieghevole**, con indicazioni utili al fine di ottimizzare la prevenzione.

L'iniziativa è stata pubblicata con una conferenza stampa presso la Camera di Commercio di Ravenna, alla presenza di S.E. il Prefetto di Ravenna Dott. Francesco Russo, del Presidente della Camera di Commercio di Ravenna Dott. Natalino Gigante, dei Sindaci (o dei loro delegati) dei Comuni della Provincia di Ravenna e dei rappresentanti di tutte le associazioni di categoria del territorio.

Il testo integrale è sul sito www.confesercentiravenna.it ed il pieghevole è disponibile presso le sedi dell'Associazione.

Veicoli fuori uso e nuove disposizioni ADR 2017

Si informa circa le disposizioni della normativa europea ADR, relative al trasporto su strada per merci pericolose, che nell'edizione 2017 ha introdotto nuovi criteri sull'assoggettabilità dei veicoli (nuovi, in uso, fuori uso che siano), che prima non rientravano in alcun modo; si è passati da "non sottoposto all'ADR", alla necessità di rispettare alcune condizioni per essere escluse. Tali disposizioni sono in vigore a partire dal 01/07/2017.

Nella DS 666 (Disposizione Speciale) le condizioni da rispettare affinché il trasporto dei veicoli non sia assoggettato all'ADR e precisamente:

I veicoli assegnati ai numeri ONU 3166 o 3171 ed i dispositivi alimentati a batteria assegnati al n. ONU 3171 conformemente alle disposizioni speciali 240, 312 e 385 così come le merci pericolose che contengono che sono necessarie al loro funzionamento o al funzionamento del loro equipaggiamento (carburanti liquidi, gas naturale compresso (GNC), gas naturale liquefatto (GNL); gas di petroli liquefatti (GPL), trasportate come carico, non sono soggetti ad alcuna altra disposizione ADR, a condizione che i seguenti requisiti siano rispettati:

- a) *Per i combustibili liquidi tutte le valvole tra il motore o i dispositivi ed il serbatoio, devono essere chiuse durante il trasporto a meno che sia essenziale che l'equipaggiamento rimanga operativo. Se necessario, i veicoli devono essere caricati in posizione verticale e fissati in modo da prevenire la loro caduta;*
- b) *Per i combustibili gassosi la valvola tra il serbatoio del gas ed il motore deve essere chiusa ed il contatto elettrico deve essere interrotto a meno che sia essenziale che l'equipaggiamento rimanga operativo; (omissis)*
- c) *Le disposizioni dei punti (a) e (b) non si applicano ai veicoli che sono vuoti di combustibili liquidi o gassosi.*

Nel premettere che occorre, comunque, leggere anche tutte le altre Disposizioni speciali previste, risulta perfettamente evidente che il mancato rispetto delle condizioni indicate determina l'assoggettabilità all'ADR di tali trasporti, con tutto ciò che ne consegue (e non è poco!).

Divieto di somministrazione di prodotti a rischio di tossinfezione alimentare

Si ricorda che sono in vigore le ordinanze che vietano la somministrazione di **prodotti alimentari contenenti uova crude non sottoposti a cottura prima del consumo e di salumi a pasta macinata e salsicce di carne suina ed avicola non sottoposti a stagionatura o a trattamento termico di completa cottura**. Il divieto è in vigore per tutta la stagione estiva **fino al 30/09/2017**, per evitare i rischi di tossinfezione alimentare correlati alla somministrazione di tali prodotti.

Attenzione - Importante - Per tutti i detentori di Slot/VLT

Con la Delibera Num. 831 del 12/06/2017 la Giunta Regionale dell'Emilia Romagna ha approvato le modalità applicative del divieto alle sale gioco e alle sale scommesse e alla nuova installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito (l.r. 5/2013 come modificata dall'art. 48 l.r. 18/16).

Tale delibera prevede che **non si potranno attivare nuove sale gioco-sale scommesse, nè provvedere alla nuova installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito entro 500m dai punti sensibili indicati da ogni Comune.**

I punti sensibili indicati dalla normativa sono gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, i luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile e oratori ed ogni altro luogo di aggregazione che i Comuni possono considerare sensibili.

Materialmente ogni Comune dovrà, entro i prossimi 6 mesi fare una mappatura del proprio territorio comunale stabilendo quali sono i punti sensibili.

Effettuata la mappatura, entro un raggio di 500 metri, calcolati per il percorso pedonale più breve, rispetto ai punti sensibili, non si potranno attivare nuove sale gioco/scommesse ne provvedere alla nuova installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito presso attività commerciali o di somministrazione.

Le sale gioco/scommesse e gli esercizi commerciali o di somministrazione che detengono apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, già esistenti all'interno di un raggio di 500m dai punti sensibili, riceveranno dal Comune una comunicazione di "divieto di esercizio":

- le sale gioco/scommesse dovranno cessare l'attività o trasferirsi in altro locale entro 6 mesi dal ricevimento della comunicazione;
- gli esercizi commerciali e le attività di somministrazione avranno il divieto di installazione di nuovi apparecchi e il divieto di rinnovo dei contratti di utilizzo alla loro scadenza.

Si raccomanda la massima attenzione sull'argomento e al controllo di eventuali comunicazioni da parte del Comune, anche via PEC.

Nuove disposizioni in materia di MOCA (Materiali e Oggetti a Contatto con Alimenti)

Si informa che è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 29/2017 (Sanzioni per violazioni di norme UE), approvato dal Governo al fine di modificare ed in buona parte sostituire con decorrenza dal 2 aprile 2017 u.s. l'originario DPR n. 777/1982 e ss., recante come è noto l'attuazione della Direttiva (CEE) n. 76/893 sui MOCA (Materiali ed Oggetti destinati a venire a Contatto con i prodotti Alimentari).

Rientrano essenzialmente nella nozione di MOCA: le materie plastiche, la cellulosa rigenerata, i cartoni, le ceramiche, il vetro, i metalli, il legno, i tessili, le cere ed ogni ulteriore materiale ed oggetto destinati ad entrare in contatto con cibi e bevande per il consumo umano (ad es. posate o recipienti).

Il medesimo decreto, al fine di permettere i controlli ufficiali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 882/2004, ha introdotto **all'art. 6 l'onere per gli operatori di comunicare all'Autorità Sanitaria Locale, i dati relativi a ciascuno dei rispettivi stabilimenti che svolgano le seguenti attività:**

- **produzione dei MOCA**, ivi inclusi i pezzi di ricambio, sia in conto proprio che per conto terzi;
- **produzione di materie prime destinate alla realizzazione dei MOCA**, con la precisazione che per le materie plastiche l'onere di segnalazione alla ASL ha inizio con la fabbricazione e la trasformazione dei polimeri;
- **trasformazione di materie prime, concernente la produzione dei MOCA** a partire dai materiali idonei al contatto con gli alimenti, ivi inclusi a titolo esemplificativo la produzione di Tetra pack® e di poliaccoppiati, la 'formatura' di vaschette in alluminio da originari fogli sottili e laminati, lo stampaggio a iniezione di bottiglie in PET o di altre materie plastiche, nonché la stampa di pellicole, carte, o cartoni;
- **assemblaggio dei MOCA**, ivi compresa la produzione di oggetti destinati al contatto con i cibi, a partire dalle idonee materie prime (es. macchinari, attrezzature od elettrodomestici);
- **deposito all'ingrosso, con esclusivo riferimento all'attività di stoccaggio e di vendita all'ingrosso dei MOCA;**
- **distribuzione all'ingrosso anche tramite e-commerce dei MOCA e delle materie prime** destinate alla loro produzione, da destinare ad altri operatori o ad aziende del comparto alimentare.

Pertanto, **gli obblighi e le sanzioni in oggetto non si applicano ai titolari delle attività di commercio al dettaglio e di somministrazione di alimenti e bevande.**

SPECIALE

sui NUOVI BANDI e sui DANNI DA MALTEMPO

Bando per rimborsi ad attività produttive colpite dal maltempo nel 2013-2015 - domande entro il 4 settembre 2017

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 6 agosto 2016, sono state definite le procedure per far fronte ai danni occorsi al patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive a seguito delle calamità naturali che si sono verificate tra il 2013 e il 2015 sul territorio nazionale. Per tali eventi è stato dichiarato lo stato di emergenza e, **nell'immediatezza degli eventi, è stata presentata da parte dei soggetti interessati ai Comuni apposita ricognizione dei danni accorsi attraverso la compilazione e trasmissione della scheda C "Ricognizione del fabbisogno per le attività economiche e produttive"**. In particolare, la Regione Emilia Romagna, tra il 2013 ed il 2015, è stata interessata da 5 eventi per i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza:

- eventi di marzo e aprile 2013 (ricognizione fabbisogni ai sensi OCDPC n. 130/2013)
- eventi dall'ultima decade di dicembre 2013 fino al 31 marzo 2014 (ricognizione fabbisogni ai sensi OCDPC n. 174/2014)
- eventi del 13 e 14 ottobre 2014 (ricognizione fabbisogni ai sensi OCDPC n. 202/2014)
- **eventi dal 4 al 7 febbraio 2015** (ricognizione fabbisogni ai sensi OCDPC n. 232/2015)
- eventi del 13 e 14 settembre 2015 (ricognizione fabbisogni ai sensi OCDPC n. 292/2015)

In particolare, per le attività economiche e produttive le disposizioni operative dell'ordinanza 374/2016 sono state disciplinate nel relativo Allegato 2 "Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi alle attività economiche e produttive". Tale Allegato poneva in capo alla Regione il compito di approvare con apposita Deliberazione di Giunta Regionale la Direttiva, che disciplina le modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica. **Direttiva e modulistica sono consultabili sul sito dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e sono scaricabili al seguente link:**

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-calamitosi-dal-2013-al-2015-contributi-per-le-attivita-produttive-delibera-di-giunta-n-1021-2017>.

Qui sotto una scheda sintetica della documentazione necessaria. **Per ulteriori informazioni e/o delucidazioni contattare l'Associazione e chiedere di Antonio Modanesi.**

OGGETTO	Contributi per danni derivanti dall'alluvione del 2015
CONTRIBUTO	50% delle opere strutturali 80% del la sostituzione di attrezzature e arredamenti 80% per acquisto scorte
IMPORTO	Importo massimo concedibile per unità produttiva 450.000,00 €
PRESENTAZIONE	Dal 27 luglio al 4 settembre da inviare via PEC
CONDIZIONI	Occorre avere: - iscrizione CCIAA - Partita IVA - Regolarità contributiva - regolarità edile
DOCUMENTAZIONE	documentazione da allegare alla domanda: - Perizia asseverata dei danni rilasciata da tecnico iscritto ad un albo - elenco fatture relativamente i danni - Scheda C inviata al comune - documentazione relativa un eventuale rimborso ricevuto da altri Enti - documentazione relativa eventuali rimborsi assicurativi

Riapertura del bando per contributi a fondo perduto riservato alla Libera Professione

Dopo la chiusura della prima finestra del Bando Incentivi Libere Professioni, è in apertura la seconda finestra del 2017 a partire **dal prossimo 12 Settembre fino al successivo 10 Ottobre**

Il plafond è elevato a 2.000.000,00 di euro

Soggetti beneficiari:

Liberi professionisti, titolari di partita Iva, esercitanti attività ed iscritti a Ordini o collegi professionali che operano in forma singola o associata

Liberi professionisti non iscritti ad Ordini o Albi, titolari di partita Iva, autonomi, operanti in forma singola o a studi associati

Iscritti alla gestione separata Inps

I progetti dovranno contribuire a creare opportunità di sviluppo, incentivare lo sviluppo di nuove tecnologie informatiche, diffondere una cultura di impresa

Investimenti e spese ammissibili

Acquisto attrezzature informatiche, tecnologiche digitali, siti Web, sicurezza informatica, dematerializzazione delle informazioni, fatturazione elettronica

Spese per acquisto brevetti, licenze di software ed applicativi

Interventi accessori, anche di carattere edilizio, strettamente necessari alla realizzazione del progetto, nel limite massimo di 5.000,00 euro

Spese per acquisto di consulenze specializzate per la realizzazione del progetto

Contributo riconosciuto

Il contributo massimo riconosciuto è pari al 40% dell'investimento ammissibile, per un importo massimo erogabile di 25.000,00 euro

Investimento minimo di 15.000,00 euro

Voucher 10.000 euro per la digitalizzazione delle microimprese e PMI

Dopo oltre due anni di attesa affinché fosse raggiunta la copertura di bilancio e delle risorse, il CIPE ha autorizzato l'emissione dell'atteso bando per l'erogazione di un contributo a fondo perduto per un importo massimo di 10,000 euro a favore delle piccole imprese che effettueranno investimenti in Hardware, Software, Applicativi, siti Web, sviluppo di soluzioni e-commerce

Soggetti Beneficiari: le Micro e piccole imprese

Territorio: Italia

Investimenti ammissibili: Hardware, Software, Applicativi, Siti web, E-commerce, Formazione dedicata, opere immobiliari connesse all'investimento

Plafond disponibile: 100 milioni di euro

Al momento in cui andiamo in stampa siamo in attesa della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato che determinerà le procedure regolamentari e la data da cui è possibile procedere alla richiesta del contributo a fondo perduto. Gli investimenti riconosciuti dovranno essere successivi alla data di autorizzazione del voucher riconosciuto all'impresa richiedente.

Per gruppi di imprese che vogliono promuoversi all'estero

La Regione Emilia Romagna ha stanziato un plafond cui possono accedere le Associazioni di categoria, le CCIAA e le Fondazioni che intendono promuovere azioni di promozione imprenditoriale all'estero da parte delle microimprese e pmi Emiliano-Romagnole.

Sono finanziabili tutte le spese relative a consulenze, organizzazione incontri, ricerca partner, missioni all'estero, workshop, spese d'albergo e viaggio, partecipazioni a fiere, allestimenti, hostess, ricerche di

mercato, creazioni siti web e/o traduzione testi, anche spese di gestione forfettarie.

La Regione contribuisce accollandosi il 50% delle spese documentate per un importo non superiore ad 80.000,00 euro.

Le domande dovranno essere presentate entro le ore 16 del 13 Settembre prossimo.

REDDITO DI SOLIDARIETA' dalla Regione Emilia Romagna

A partire **dal prossimo mese di Settembre** sarà possibile accedere al contributo previsto dalla Legge 24/2016 sul **reddito di Solidarietà**, recandosi presso il proprio Patronato o allo sportello sociale del comune di residenza e presentando una domanda attraverso procedura analitica informatizzata.

La Regione Emilia Romagna ha stanziato un fondo di 35 milioni di euro per erogare un contributo a nuclei familiari, composti (anche da una sola persona), pari ad un importo mensile per 12 mesi, prorogabile solo una volta per ulteriori 12, compreso tra 80 e 400 euro.

Come ha dichiarato il Presidente della Regione **Stefano Bonaccini** “il reddito di solidarietà rappresenta uno strumento concreto per combattere la povertà e l'esclusione sociale, recuperando alla piena cittadinanza fasce di popolazione che altrimenti rischierebbero di vivere ai margini della società. È il segno di un nuovo approccio alle politiche sociali, che si fonda sul principio dell'inclusione attiva, ovvero sul vincolo di affiancare al sussidio economico misure di accompagnamento capaci di promuovere il reinserimento nella società e nel mondo del lavoro di coloro che ne sono esclusi”. Si stima si tratti di un contributo cui possano accedervi almeno 90.000 persone in tutta la Regione.

Possono essere interessati tutti coloro che hanno perso il posto di lavoro, vittime della crisi, abbandono familiare, gravi problemi (temporanei) economici che hanno un ISEE non superiore ai 3.000 euro (vale anche un'autocertificazione).

La richiesta del contributo è subordinata a diversi passaggi tecnici ed etici che dimostrino l'effettiva sussistenza del bisogno e l'impegno assistito a superare questa fase di difficoltà familiare.

Per informazioni e pratiche rivolgersi presso gli uffici del Patronato dell'Associazione.

Imprese di nuovo insediamento o in fase di ampliamento nel comune di Faenza: contributi alle imprese che generano saldo occupazionale positivo e sviluppo del territorio

Il Comune di Faenza ha emesso un avviso pubblico per la presentazione delle richieste di incentivo a sostegno delle imprese che decidono di insediare o di ampliare l'attività economica nel Comune di Faenza, creando occupazione e valore per il territorio.

L'approvazione e la pubblicazione del regolamento che disciplina i contributi trae origine da un percorso di confronto virtuoso con le forze economiche, imprenditoriali e sindacali del territorio e rappresenta una delle azioni principali del Patto per lo Sviluppo, sottoscritto a fine gennaio da tutti i Sindaci dei Comuni della Romagna Faentina, dai Sindacati e dal Tavolo degli Imprenditori di cui Confesercenti fa parte. I benefici per le imprese richiedenti consisteranno in un contributo massimo equivalente all'importo che l'impresa ha sostenuto per i tributi locali (IMU, TARI, Imposta sulla pubblicità) riferibili al nuovo insediamento o ampliamento dell'attività esistente per un periodo di tre anni dalla data di ammissione al beneficio.

L'avviso pubblico è disponibile nel sito web dell'Unione della Romagna Faentina al link <http://www.romagnafaentina.it/L-Unione-dei-comuni/Bandi-e-avvisi-diversi/FAENZA.-Avviso-pubblico-per-contributi-alle-imprese> dove si possono verificare i requisiti e le condizioni di accesso ai benefici nonché accedere alla modulistica per la presentazione delle domande.

Gli Uffici di Confesercenti Faenza rimangono a disposizione per l'assistenza alle Imprese nella partecipazione all'Avviso.

Fondo Energia

ENERGIA è un fondo rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata, pensato per il sostegno di interventi di green economy.

Il Fondo Finanzia progetti attraverso la concessione di **mutui di importo fino a € 500.000, durata massima 96 mesi, a tasso zero per il 70% dell'importo ammesso**, e ad un tasso convenzionato non superiore all'EURIBOR 6 mesi +4,75% per il restante 30%.

I progetti agevolabili sono quelli volti a:

- **migliorare l'efficienza energetica ed ridurre i gas climalteranti;**
- **produzione di energia da fonti rinnovabili, esclusivamente per autoconsumo, nonché gli impianti di cogenerazione ad alto rendimento**, ai sensi della Direttiva 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Il Fondo concede, inoltre, un **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO**, che copre le spese tecniche sostenute per la diagnosi energetica, e/o lo studio di fattibilità, e/o la preparazione del progetto di investimento.

L'importo massimo del contributo non potrà superare il 12,5% della quota pubblica di finanziamento ammesso e verrà erogato dopo la rendicontazione finale del progetto.

Interventi ammissibili

Il Fondo finanzia interventi a sostegno della promozione dell'efficienza energetica e dell'uso di energia rinnovabile delle imprese.

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spese:

1. interventi su immobili strumentali: ampliamento e/o ristrutturazione, opere edili funzionali al progetto;
2. acquisto ed installazione, adeguamento di macchinari, impianti, attrezzature, hardware;
3. acquisizione di software e licenze;
4. consulenze tecnico/specialistiche funzionali al progetto di investimento;
5. spese per la redazione di diagnosi energetica e/o progettazione utili ai fini della preparazione dell'intervento in domanda.

Presentazione della domanda

La domanda può essere presentata dal **10 luglio al 30 settembre** attraverso modalità online con firma digitale.

Rifinanziata la risorsa della Regione Emilia Romagna denominata STARTER

Con STARTER è possibile richiedere finanziamenti per le nuove imprese fino a 300,000 euro di fabbisogno

STARTER è un fondo rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata, finalizzato al sostegno della nuova imprenditorialità

Soggetti beneficiari:

Qualsiasi piccola impresa del Commercio, Turismo, Servizi, Artigianato avviate entro i precedenti 5 anni e già attive all'atto della richiesta di finanziamento

Investimenti e spese ammissibili

- a) interventi su immobili strumentali: acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione;
- b) acquisto di macchinari, attrezzature, hardware e software, arredi strettamente funzionali;
- c) acquisizione di brevetti, licenze, marchi, avviamento;
- d) spese per partecipazione a fiere e interventi promozionali;
- e) consulenze tecniche e/o specialistiche;
- f) spese del personale adibito al progetto;

- g) materiale e scorte;
- h) spese locazione dei locali adibito ad attività (risultante da visura come sede principale/unità locale);
- i) spese per la produzione di documentazione tecnica necessaria per la presentazione della domanda (a titolo esemplificativo redazione di business plan).

Caratteristiche del finanziamento agevolato

Starter concede finanziamenti di importo compreso tra i 20.000 euro ed i 300.000 euro

Tasso ZERO sul 70% dell'importo erogato

Tasso convenzionato non superiore al 4,75 + euribor a sei mesi sul restante 30% dell'importo

Durata ammortamento

96 mesi con un anno iniziale di preammortamento

Eco bonus per la sostituzione di veicoli commerciali inquinanti di categoria N1 con veicoli a minor impatto ambientale

Concessione di un contributo pari a Euro 2.500,00 per un veicolo di categoria N1 sostituito, previa rottamazione, con un veicolo di nuova immatricolazione a minor impatto ambientale.

Il bando si rivolge alle Micro, Piccole e Medie imprese, aventi sede in uno dei comuni previsti (si veda elenco in calce) o in possesso di un pass annuale della ZTL dei medesimi comuni, proprietarie di un autoveicolo di categoria N1 (veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t), da rottamare, appartenente ad una delle seguenti categorie:

- Autoveicolo di classe pre euro – diesel
- Autoveicolo di classe Euro 1,2 o 3 – diesel

Sono escluse le aziende che effettuano attività di trasporto conto terzi, le istituzioni o enti senza fini di lucro, le imprese operanti nella pesca, acquacoltura e nella produzione primaria di prodotti agricoli.

Spese ammissibili: Sostituzione del veicolo rottamato con un nuovo autocarro di nuova immatricolazione (escluso acquisto in leasing), di categoria N1, di classe ambientale euro 6 ad alimentazione: - Benzina/Gpl - Benzina/Metano - Ibrida (benzina/elettrica) - Elettrica

Sono ammissibili le spese sostenute dopo l'approvazione del bando e con **domanda pervenuta tra l'8 agosto 2017 e il 10 ottobre 2017.**

Elenco dei comuni: Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Modena, Parma, Piacenza, **Ravenna**, Reggio Emilia, Rimini, Carpi, Imola, **Faenza**, Castelfranco Emilia, Formigine, Sassuolo, Casalecchio di Reno, San Lazzaro di Savena, Cento, Lugo, Riccione, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Ozzano, Pianoro, Sasso Marconi, Zola Predosa.

Programma ERASMUS per giovani imprenditori

Erasmus per Giovani Imprenditori è il programma di scambi finanziato dalla Commissione Europea e al quale partecipano 38 stati europei. Il programma, attivo dal 2009, dà l'opportunità di fare esperienze d'impresa in aziende di altri Paesi europei, stimolando l'internazionalizzazione delle PMI e la creazione di startup grazie al trasferimento di conoscenze tra realtà nuove o aspiranti tali e realtà già consolidate.

L'Erasmus permette a Nuovi potenziali Imprenditori (New Entrepreneur) di svolgere un periodo di formazione con rimborso spese da 1 a 6 mesi presso un Imprenditore esperto Ospitante (Host Entrepreneur) di un paese europeo aderente al Programma. Gli aspiranti imprenditori europei possono così acquisire le competenze necessarie per avviare e/o gestire con successo una piccola

impresa in Europa. Gli imprenditori ospitanti, dall'altro versante, possono trarre beneficio da una mente motivata e pronta ad alimentare le attività con idee innovative.

Per aderire è necessario disporre di:

- CV e lettera di motivazione
- Business Plan
- Certificati di corsi, seminari sull'imprenditorialità e portfolio europeo delle lingue

e l'Organizzazione Intermediaria scelta valuterà entro 2/3 settimane la candidatura pervenuta, chiedendo eventuali integrazioni a completamento della domanda.

Nel caso di valutazione positiva, la candidatura sarà resa pubblica sull'IT Tool e le altre organizzazioni intermedie e gli imprenditori ospitanti iscritti potranno visionarla in modo da poter procedere con gli abbinamenti.

La contrattualizzazione avverrà, previa accettazione della Commissione Europea, dopo che le parti coinvolte avranno raggiunto l'accordo su ogni dettaglio dello scambio (i.e. work plan).

Il rimborso spese è dovuto solo al nuovo imprenditore con modalità e tetti fissati dalla Commissione Europea.

Il periodo di scambio ha una durata variabile, da 1 mese fino a un massimo di 6 mesi.

Per l'Emilia-Romagna l'organizzazione intermedia per *Erasmus per Giovani Imprenditori - Open Eye* è ASTER. Sito web: <http://www.open-eye.net>

Registro Nazionale Aiuti di Stato

Il 28 luglio è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il regolamento 31 maggio 2017, n. 115, che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Il regolamento entra in vigore il 12 agosto 2017.

Il Registro costituisce il primo strumento informatizzato attivato da un Paese membro, cui l'Unione europea guarda con particolare interesse come "Buona Prassi" da replicare negli altri Stati dell'Unione.

Il Registro rappresenta, infatti, un'importante azione di sistema finalizzata, prima di tutto, a dotare il Paese di uno strumento agile ed efficace per verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso degli aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea. Il Registro rappresenta contestualmente il sistema in grado di rafforzare e razionalizzare le funzioni di pubblicità e trasparenza.

Il Registro è progettato per consentire alle amministrazioni pubbliche, ai Consulenti di impresa alle Associazioni di categoria, alle Imprese titolari di misure di aiuto, ed a tutti coloro incaricati della gestione di tali aiuti di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di specifiche "visure" che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto negli ultimi esercizi in qualunque settore.

Grazie all'immissione degli elementi relativi alle misure di aiuto e alle concessioni operate a favore delle imprese, che le amministrazioni sono obbligate ad effettuare, il Registro è destinato a raccogliere importantissime informazioni relative a tutte le tipologie di aiuto previste dalla normativa europea e nazionale.

Il Registro è interconnesso anche con il Registro delle imprese, per l'acquisizione di informazioni relative ai soggetti beneficiari degli aiuti, e con il Sistema CUP della Presidenza del Consiglio dei ministri, per consentire, attraverso il Registro, la richiesta e il rilascio del codice unico di progetto.

Il Registro Nazionale degli Aiuti, oltre alle informazioni riguardanti le misure di aiuto vigenti nel Paese e le concessioni effettuate dalle amministrazioni a favore delle imprese, conterrà anche l'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di un aiuto oggetto di decisione di recupero della Commissione europea. Il nuovo Registro è operativo dal 12 agosto 2017 sul sito www.rna.gov.it

Riorganizzazione del MEPA

Ricordiamo (*si veda Prendinota precedente*) che è in corso una vasta procedura di riorganizzazione dei bandi MEPA: tutte le imprese già abilitate **devono obbligatoriamente, per conservare il proprio catalogo**, svolgere una procedura di pre-abilitazione ai nuovi bandi **ENTRO IL 18 AGOSTO**.

Per informazioni sulla procedura è possibile contattare lo Sportello in Rete di Confesercenti Ravenna allo 0544 292734 o alla mail rricci@sicot.it (Riccardo Ricci Petitoni)

Ai gestori di rete vendita carburante Metano

Avviso Agenzia delle Dogane in arrivo integrazione licenza - gas naturale

Si informa circa la comunicazione dell'Agenzia delle Dogane che sta arrivando agli operatori che vendono gas naturale (metano). Essendo tale nota alquanto generica e priva di istruzioni e scadenze per l'adeguamento richiesto, abbiamo telefonato all'Agenzia per avere informazioni in merito.

I funzionari responsabili sono in rientro dalle ferie e ad oggi non possiamo avere istruzioni chiare, ma l'addetta con cui abbiamo parlato ci ha dato qualche delucidazione che si riepiloga qui sotto.

La comunicazione che è arrivata ai Gestori ha lo scopo di informare che è **necessario integrare la licenza fiscale inserendo anche la vendita del gas naturale (metano)** che prima non era da indicare.

Per integrare la licenza occorrerà presentarsi all'Agenzia delle Dogane, ma non sappiamo ancora con quali tempistiche e con quali eventuali costi aggiuntivi (es. marche da bollo, altre spese etc.).

Rimane di fatto l'esenzione alla tenuta del registro per il gas naturale (metano).

Non appena avremo istruzioni operative l'Associazione invierà una comunicazione ad hoc.

Per eventuali dubbi/perplessità/quesiti contattare in Associazione Sara Reali (tel. 0544/292750).

All'attenzione dei soci

Per la gestione degli adempimenti per Badanti

Si ricorda che per tutti coloro che hanno la necessità degli adempimenti amministrativi per le badanti, gli uffici paghe della Confesercenti sono in grado di adempiere a queste incombenze anche con un costo personalizzato di favore.

2 utili notizie dal nostro Consorzio Innova

Le certificazioni come strumenti di crescita e sviluppo aziendale

Innova offre la propria consulenza specializzata per l'implementazione di **Sistemi di Gestione per la Qualità** (ISO 9001, Reg. UE 333/11 e Reg. UE 715/13), **per l'Ambiente** (ISO 14001, EMAS), **per l'Energia** (ISO 50001) e di **Sistemi di Gestione Integrati** (Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia) e l'ottenimento della certificazione rilasciata da un Ente accreditato.

Ricordiamo che i principali benefici di una certificazione sono:

- **Organizzativi e produttivi** (miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei processi produttivi interni e della qualità del prodotto/servizio finale).
- **Rispetto delle prescrizioni legali** e miglioramento delle performance ambientali e di sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **Commerciali** (acquisizione di maggior credibilità sul mercato nazionale e internazionale; ottenimento di titoli preferenziali durante la partecipazione ad appalti pubblici; scelta come

fornitori da un numero sempre maggiore di aziende private che spesso richiedono le certificazioni come requisito obbligatorio o preferenziale).

- **Vantaggi economici** derivanti dall'adozione del sistema di gestione ambientale, per la salute e sicurezza sul lavoro o per l'energia, dalla riduzione dei costi e dall'aumento della competitività sul mercato; riduzione di garanzie finanziarie, sconti, ecc.

Pagare informati: cosa indica

“il costo medio della spesa per l'energia elettrica e gas naturale”

Come previsto dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico (Delibera 501/2014/R/COM), la nuova bolletta 2.0, in vigore dal 1 gennaio 2016, espone in modo sintetico tutti gli elementi essenziali di spesa:

- **Spesa per la materia prima:** comprende gli importi fatturati relativamente alle diverse attività svolte dal fornitore;
- **Spesa per il trasporto e la gestione del contatore:** sono i costi per il trasporto e misura dell'energia che non dipendono dal fornitore ma sono decisi trimestralmente dall'Autorità (AEEGSI) con criteri uniformi per l'intero territorio nazionale;
- **Spesa per gli oneri di sistema:** sono gli importi fatturati per coprire i costi relativi ad attività di interesse generale per il sistema elettrico (es. messa in sicurezza del nucleare e misure di compensazione territoriale, integrazioni delle imprese elettriche minori e promozione efficienza energetica, ecc.) e vengono pagati da tutti i clienti finali del servizio elettrico.

Nella prima pagina della bolletta è presente una voce di costo chiamata “**costo medio unitario della spesa per la materia energia**”, che viene calcolata come rapporto tra quanto dovuto per la voce “Spesa per la materia energia” e i consumi di energia elettrica/gas (kWh/smc) fatturati.

È molto importante sapere che questo valore non corrisponde al costo per kWh effettivo in quanto risente della presenza di importi diversi, come quote fisse e corrispettivi differenziati per scaglioni di consumo, espressi in funzione del livello di energia consumata, oltre che di un'eventuale voce relativa ai ricarichi.

In pratica non può essere un parametro utile a capire quanto si paga l'energia elettrica o il gas anche se molto spesso ipotetici rappresentanti di compagnie di luce e gas chiedono di poter visualizzare la bolletta proprio per effettuare un confronto fra il costo medio ed il prezzo da loro proposto, fornendo così delle indicazioni errate ed acquisendo il cliente in maniera ingannevole. Il **Consorzio Nazionale Innova Energia**, oltre a contrattare con i fornitori delle condizioni economiche trasparenti e vantaggiose, si pone l'obiettivo di informare e tutelare i soci ed è disponibile per qualsiasi informazione o chiarimento.

Il Consorzio Innova Energia è in Piazza U. Comandini 23 a Cesenatico – Tel. 0547/75621 – e-mail: info@innovaenergia.it.

Salutiamo Emanuela e Daniela

L'elenco delle colleghe che sono passate al pensionamento dal 1 agosto si è arricchito di altre due colleghe che erano nel Sistema Confesercenti da decenni.

Parliamo di **Emanuela Raffoni**, consulente a Ravenna, e di **Daniela Facchinetti** della CCS, la struttura di servizi ai negozi Conad operativa a Ravenna presso la sede dell'Associazione. Emanuela e Daniela, due persone particolarmente attaccate all'Associazione e al loro lavoro e apprezzate dagli associati. Le salutiamo e le ringraziamo per il lavoro svolto al servizio dell'Associazione e auguriamo loro di godersi la meritata pensione.

Roberto Lucchi
(Direttore Provinciale)

Ringraziamenti su facebook

Un'azienda associata (**E' Muderì**) sulla propria bacheca facebook ha ringraziato l'Associazione per il supporto avuto (in squadra) nell'apertura della propria attività. Inutile nascondere che i ringraziamenti fanno sempre piacere. Contraccambiamo con i nostri mezzi i complimenti per il traguardo, con gli auguri di buon lavoro a Laura e Gianni.

PROSSIMI CORSI IN PARTENZA AL CESCOT

CORSI COMPLETAMENTE FINANZIATI RIVOLTI AGLI IMPRENDITORI

(quota partecipazione: euro 0)

OTA E BOOKING ON LINE

30 ORE SEDE CERVIA

Il corso fornisce una panoramica di opportunità per le imprese turistiche di sfruttare il booking online, sia attraverso le principali OTA (ad esempio Booking ed Expedia) sia attraverso la disintermediazione e, quindi, la gestione ottimale del proprio sito e dei social.

STRUMENTI INFORMATICI PER IL CRUSCOTTO AZIENDALE

30 ORE SEDE RAVENNA

Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di utilizzare i più diffusi applicativi informatici per impostare in autonomia un sistema di controllo basato su esigenze specifiche di imprese turistiche, analizzare dati utili a prendere decisioni, analizzare i costi e definire i prezzi dei servizi remunerativi.

NUOVI MODELLI DI BUSINESS ECOLOGICO NELL'IMPRESA RISTORATIVA

30 ORE SEDE RAVENNA

Il corso illustra modalità e tecniche per ridurre l'impatto ambientale nelle imprese della ristorazione: la preparazione dei pasti in cucina, le pulizie, gli acquisti, la raccolta differenziata, l'installazione di dispositivi per il risparmio idrico ed energetico. Inoltre insegna a valutare costi e benefici delle scelte eco-sostenibili che si stanno rivelando un'esigenza e, al tempo stesso un'opportunità commerciale.

MOBILE MARKETING

30 ORE SEDE LUGO

Il Mobile Marketing per il settore viaggi e turismo, consente di trasformare e reinventare i supporti fisici (cartelli e tabelloni informativi, guide turistiche in formato cartaceo, offerte per viaggi su riviste, volantini e brochures, ecc.) in uno strumento attraverso il quale i potenziali clienti possono collegarsi al Web con il proprio smartphone per ottenere informazioni estese filmati, guide turistiche, effettuare prenotazioni ed acquisti.

CRM – customer relation management in albergo

40 ORE SEDE RAVENNA

Un CRM è uno strumento multicanale che permette di gestire contatti che arrivano da diverse sorgenti, non solo online ma anche offline: tiene traccia dei dati anagrafici dei clienti, monitora lo stato delle prenotazioni, analizza i dati attraverso grafici e diagrammi. Disporre di un tale strumento garantisce dei vantaggi evidenti per la struttura che si traducono in competenze acquisite da parte di chi impara ad utilizzarlo.

CONNETTIVITA' E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE D'IMPRESA

24 ORE SEDE RAVENNA

Il corso contribuisce alle finalità generali dell'operazione in quanto fornisce, alle imprese della filiera turistica, una panoramica delle opportunità offerte dalla tecnologia internet sotto varie aspetti: la telefonia, la domotica, l'Unified, Communication & Collaboration, il cloud computing, etc.

CORSI GRATUITI RIVOLTI AI DIPENDENTI DELLE AZIENDE ISCRITTE

ALLA CONFESERCENTI ADERENTI A EBTER (quota partecipazione: euro 0)

CORSO BARMAN (riservato ai dipendenti delle aziende aderenti a Confesercenti iscritte a EBTER)

30 ORE SEDE RAVENNA

Il corso è completamente gratuito rivolto a coloro che sono interessati ad imparare o ad approfondire le tecniche della professione del barman.

CORSI GRATUITI DI INSERIMENTO AL LAVORO

CORSO PER ADDETTO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

80 ORE SEDE RAVENNA

Il corso permette di acquisire le competenze per l'elaborazione e gestione delle buste paga. Requisiti di accesso alle selezioni: avere 18/29 anni, possedere un diploma/laurea. Informazioni ed Iscrizioni entro il 22 settembre 2017

CORSO PER ADDETTO AMMINISTRAZIONE FISCALE

80 ORE SEDE RAVENNA

Il corso permette di acquisire le competenze per svolgere mansioni amministrative, fiscali e per l'elaborazione delle dichiarazioni dei redditi. Requisiti di accesso alle selezioni: avere 18/29 anni, possedere un diploma/laurea. Informazioni ed Iscrizioni entro il 22 settembre 2017

PROFESSIONE PIZZAIOLO

300 ORE SEDE DI RAVENNA

Il corso, co-finanziato dal FSE e approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 33/2017 del 23/01/2017, è rivolto a disoccupati/inoccupati, e prevede l'ottenimento del Certificato di competenze proprie della figura del pizzaiolo. Il corso prevede anche uno stage gratuito di 120 ore presso una pizzeria. Iscrizioni entro il 15/09/2017.

CORSI OBBLIGATORI PER LE AZIENDE

Corsi agenti immobiliari

200 ore sede Ravenna

Corso commercio e somministrazione alimenti e bevande (ex REC)

100 ore sede Ravenna

Corso agenti di commercio

120 ore sede Ravenna

Corsi per la sicurezza

Corsi HACCP

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a CESCOT RAVENNA entro il 15 settembre (tel. 0544/292711)